

OGGETTO: Affidamento dell'incarico relativo alla fornitura dei servizi per l'avvio e la gestione del modulo "Donazione organi".

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, segno di civiltà e di rispetto per la vita. Grazie ai quotidiani progressi della scienza medica il trapianto di organi rappresenta oggi un'efficace terapia per alcune gravi malattie e talvolta l'unica soluzione terapeutica per altre patologie non altrimenti curabili e in grado di garantire al paziente una normale qualità della vita e una dignitosa aspettativa di vita.

- Va rilevato purtroppo che a fronte di un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti conseguito dalla ricerca dall'applicazione medica in Italia in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure, rimane la criticità principale rappresentata dalla modesta disponibilità di organi utilizzabili per il trapianto - L'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore.

- Le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà.

- La registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008.

- L'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

- La carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere.

- La raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori.

- Con circolare congiunta dei Ministeri della Salute e dell'Interno di data 29 luglio 2015 sono state individuate le "modalità operative per la manifestazione di volontà a donare organi e/o tessuti in sede di rilascio o rinnovo della carta di identità" messe a punto sulla base del Progetto pilota CCM "La donazione organi come tratto identitario" che vengono di seguito riportate:

- *l'interessato, che deve aver compiuto la maggiore età, ove desideri esprimere, all'atto del rilascio o rinnovo della carta d'identità, il suddetto consenso o diniego, dovrà formalizzare tale formalità presso il competente ufficio comunale, sottoscrivendo la relativa dichiarazione espressa in apposito modulo;*

- *la suddetta dichiarazione deve essere resa in doppia copia in quanto una copia sarà conservata agli atti di archivio, un'altra sarà consegnata al dichiarante come ricevuta e non deve necessariamente accompagnare la carta d'identità. L'Ufficiale d'Anagrafe dovrà riportare l'informazione fornita dal cittadino all'interno del quadro dei dati utilizzati nella procedura per*

l'emissione o rinnovo della carta d'identità. Il dato così acquisito è inviato direttamente in modalità telematica al SIT unitamente ai dati anagrafici del dichiarante e agli estremi del documento di identità al fine di consentire l'immediata consultazione del dato da parte dei Centri di coordinamento regionale dei trapianti; solo su espressa richiesta del cittadino il dato può essere anche riportato sul documento di identificazione;

- nel caso in cui il cittadino intenda modificare la propria volontà precedentemente espressa, si dovrà recare presso la propria ASL di appartenenza oppure – limitatamente al momento del rinnovo del documento d'identità – potrà farlo anche presso l'ufficio d'anagrafe del Comune, ricompilando l'apposito modulo per la successiva trasmissione del dato al SIT. In tal modo i Centri Regionali Trapianto hanno la certezza di poter consultare sempre l'ultima volontà espressa dal cittadino.

Riconosciuto l'alto valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Tutto ciò premesso l'Amministrazione comunale intende aderire al progetto "Donare gli organi: una scelta in Comune" per l'attivazione del servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti in occasione del rilascio/rinnovo della carta di identità.

Rilevato:

in data 28/04/2016 al prot. n. 939/UCAA è pervenuta dalla Ditta INFORMATICA TRENTINA SPA di Trento, la proposta tecnico economica per la fornitura di prodotti e servizi applicativi relativi a:

ENTE	LICENZA D'USO	Servizi professionali di installazione, configurazione, parametrizzazione, supporto e test di funzionalità
COMUNE DI MALOSCO	203,00	882,00
COMUNE DI RONZONE	203,00	882,00
COMUNE DI SARNONICO	203,00	882,00
TOTALE	609,00	2.646,00

che in data 31/05/2016 prot. 1220/UCAA è pervenuta dalla Ditta MAGGIOLI SPA l'offerta per il Comune di Romeno, pari ad € 1.300,00 + IVA;

B.1. SOFTWARE APPLICATIVO	
B.1.1. " modulo CNT Donazione organi" integrato con J-Demos	€500,00
TOTALE SOFTWARE APPLICATIVO	€500,00
<i>I prezzi sono esclusi Iva</i>	
B.2. INSTALLAZIONE / CONFIGURAZIONE e FORMAZIONE	
Nr. 1 INTERVENTO da remoto per installazione del software applicativo, configurazione, formazione e collaudo dell'intero sistema, alle condizioni esposte	€550,00
Nr. 1 intervento da remoto per <u>installazione certificato SSL client S/MIME</u>	€200,00
B.3. SERVIZIO DI ASSISTENZA ORDINARIA	
Canone relativo al Servizio di Assistenza Ordinaria per i pacchetti proposti, alle condizioni esposte al precedente punto A.4.	
Contratto annuale CNT Donazione organi (per metà esercizio)	€ 50,00

che in data 31/05/2016 prot. 1633/UCAA è pervenuta dalla Ditta ICASYSTEMS SRL di Verona l'offerta per il Comune di Cavareno pari ad € 500,00 +IVA;

Attività	Prezzo
Fornitura Licenza d'uso software per Modulo di connessione al "SISTEMA INFORMATIVO DEI TRAPIANTI"	
Fornitura dei seguenti servizi:	
▪ Installazione software e certificato	
▪ Personalizzazione della stampa Carta d'identità	
▪ Formazione in teleassistenza	
Totale €	500,00 + iva

ritenuto che l'affido diretto sia giustificato dalla necessità di affidare l'assistenza alle stesse ditte originariamente fornitrici dei programmi;

vista la delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 2 del 11 aprile 2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016/2018;

ritenuto di procedere alla scelta del contraente mediante trattativa privata, atteso che il valore contrattuale rientra nella disposizione dettata all'art. 21, comma 2, lett. h) della L.P. 23/1990, in combinato disposto con il comma 4, per cui, nel caso l'importo contrattuale non ecceda gli Euro 46.000,00.= (IVA esclusa), il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei;

rilevato che allo scopo sono state interpellate le ditte Informatica Trentina Spa, Maggioli Spa e IcaSystem Srl già fornitrici degli applicativi in uso presso l'Ufficio Affari demografici del Comuni appartenenti all'Unione, che hanno formulato le proprie offerte per la fornitura dei servizi per l'avvio e la gestione del modulo aggiuntivo "Donazione organi";

ritenuto quindi utile ed opportuno formalizzare le relative intese;

visto il Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, ed in particolare l'art. 3, comma 3, e successive modificazioni;

vista la Legge 9 agosto 2013, n. 98, in particolare l'articolo 43, Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia;

visto il T.U. delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L e successive modificazioni;

visto T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L – Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige;

visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

vista l'istruttoria effettuata, nel corso della quale gli addetti all'ufficio finanziario dell'Unione hanno sottoscritto la verifica di disponibilità a bilancio dei mezzi finanziari necessari e la regolarità contabile, come da dichiarazione allegata;

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario dell'Unione ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, in relazione alla presente deliberazione;

acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal Segretario dell'Unione ai sensi rispettivamente dell' 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e art. 19 del DPRG 28.01.1999 n. 4/L, in relazione agli aspetti contabili ed agli impegni di spesa a bilancio derivanti dal presente provvedimento;

vista la L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3;

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

1. di aderire al Progetto "Donare gli organi: una scelta in Comune" per l'attivazione del servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti in occasione del rilascio/rinnovo della carta di identità;
2. di affidare, per le motivazioni meglio esposte in premessa, alle Società Informatica Trentina Spa, Maggioli Spa e IcaSystem Srl la fornitura dei servizi per gli avvii e le gestioni dei

moduli aggiuntivi "Donazione organi", nella modalità previste per i sistemi Demografici in uso;

3. di dare atto che alla fornitura di cui al presente atto trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 3 della L. 136/2010 e s.m. in materia di tracciabilità dei pagamenti;
4. di imputare la relativa spesa di complessivi Euro 6.167,10 all'intervento codice 101 07 03 capitolo 434 del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 che presenta adeguata disponibilità;
5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione , ai sensi dell'art. 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.C. approvato D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.R 01 febbraio 2005 , n. 3/L ;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 , n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.